COMUNE DI CASTIGLIONE DI SICILIA

Provincia di Catania

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | - Por l'istituzione e |
|--|--|
| | OGGETTO: Approvazione regolamento per l'istituzione e |
| # 15 - 1 - 10 - 10 1 - 2 1 1 2 1 1 2 1 2 1 2 1 2 1 2 2 2 2 | l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale dei ragazzi. |
| N. <u>48 /</u> del reg. | |
| 20007 | |
| Data <u>09/11/2007</u> | |

L'anno Duemila SETTE — il giorno POVE —— del mese di POVERBRE — alle ore 19,05 e segg., nella sala delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla PRIA — convocazione di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri Comunali a norma di Legge, risultano all'appello nominale.

| ninale: | Pres | Ass. | CONSIGLIERI | Pres | Ass. |
|----------------------------|----------|--------|------------------------|------|----------|
| CONSIGLIERI | | , AGG. | 9) DAMICO CARMELO | X | = |
| 1) RAITI FRANCESCO | X | 3 | 10) GIANNETTO FILIPPO | X | <u>=</u> |
| 2) PAPA STEFANO | <u> </u> | | 11) BOSCO ALFIO | X | - 2 |
| 3) DAMICO ANTONINO | X | | 12) STAGNITTI CONCETTO | X | z |
| 4) TREFFILETTI VALERIO | <u> </u> | | 13) SCUDERI ANGELO | X | - |
| 5) GINARDI FRANCESCO | <u>X</u> | 2 | 14) VIALI GIACOMO | X | = |
| 6) RUSSOTTI FEDERICA MARIA | X | Z | 15) DI DIO GIUSEPPE | X | 2 |
| 7) DI BELLA CARMELO | 1 × | | 19 10100 9005115 | 7 | - |
| 8) SAVOCA PAOLO | | 2 | | | |

| TOTALE PRESENTI N° 45 | TALE ASSENTI N° / |
|-----------------------|-------------------|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

Partecipa illiSegretario Comunale RAG. BARTUCCOTTO G.S. Il Presidente Sig. RATTI F. SCO., constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la entro allegata sub "A" proposta di delibera, munita dei relativi pareri;
- Uditi gli interventi di cui all'allegata nota sub "B";
- Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

Con voti Nr. 15 favorevoli ed unanimi;

Nr. // contrari;

Nr. // astenuti.

DELIBERA

- 1) Di approvare la entro allegata sub "A" proposta di delibera.
- Di dichiarare la presente deliberazione con apposita e specifica votazione (presenti e votanti Nr. 15 consiglieri, voti favorevoli Nr. 15 unanimi) immediatamente esecutiva.

N. B.: Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

ALLEG SUR A

| PROPOSTA DI DELIBEI | | | جوي السلامي Leomunale dei |
|---|------------------|-----------------------------|------------------------------|
| Oggetto: Approvazione Regolamento per l'istituzione ragazzi. | e i elezione del | | <u> </u> |
| Il Presidente del C.C. Proponente: Il Sindaco e\o I Consiglieri | L'Ufficio | Redigente: Ufficio <u> </u> | PUBBL ISTRUT. |

PREMESSO

- che questo Ente con delibera consiliare N° 30 del 31/10/2003 ha proceduto alla approvazione del regolamento relativo alla istituzione e al funzionamento del "Baby Consiglio comunale" e ciò, in sintonia con le indicazioni della Regione Siciliana, al fine di avvicinare i giovani alle istituzioni facendoli partecipare alla complessa attività amministrativa del Comune;
- che tale iniziativa è apparsa opportuna in quanto all'interno del Baby consiglio comunale i ragazzi possono proporre iniziative e rappresentare sia le esigenze che provengono dal mondo dei giovani, sia le eventuali problematiche più generali che si ritiene utile sottoporre alle valutazioni del pubblico consesso per le eventuali determinazioni;
- che il precitato Regolamento appare non più in sintonia con le previsioni di cui alla legge 26/08/1992, N° 7 e successive modifiche ed integrazioni per quel che concerne la organizzazione ed il funzionamento e sia per quanto riguarda le modalità di elezione, ragion per cui si rende necessario procedere ad una sua modifica in tal senso.

Visto a tal proposito lo schema di Regolamento predisposto dall'Ufficio competente e contenente le precitate modifiche, che si compone di N° 21 articoli.

Ritenuto di dover provvedere all'approvazione del nuovo regolamento per l'istituzione e l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale dei ragazzi, previa revoca di quello precedentemente approvato con delibera consiliare N° 30 del 31/10/2003.

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

SI PROPONE

- 1) **Di revocare,** per le motivazioni addotte in premessa, l'atto consiliare N° 30 del 31/10/2003, di approvazione del precedente Regolamento di istituzione e al funzionamento del "Baby Consiglio comunale".
- 2) Di approvare, per quanto in premessa esplicitato, il nuovo regolamento per l'istituzione e l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale dei ragazzi, che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale e che si compone di N° 21 articoli.

| | | | ز دود ا |
|--|--|--|---------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

| i 05-11-2007 | LISTRIPPEDINE I VE AMMISTRATIVO |
|--|--|
| arere in ordine alla regolarità contabile: favorevole, | /contrario per i seguenti motivi: |
| 11 5 W leef | Il Responsabile del servizio finanziario |
| Parere in ordine alla legittamita: favorevole/contrari | |
| | Il Segretario Comunale |

COMUNE DI CASTIGLIONE DI SICILIA PROVINCIA DI CATANIA

REGOLAMENTO
PER L' ELEZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
E DEL
SINDACO
DEI RAGAZZI

TITOLO I

Principi Generali

Art. 1

L'Amministrazione Comunale di Castiglione di Sicilia, sostiene l'avvicinamento dei ragazzi alle Istituzioni, ne promuove la crescita morale, civile, sociale e culturale ispirandosi ai principi di solidarietà, pace, libertà, giustizia, rispetto, contribuendo così allo sviluppo di persone libere, autonome, capaci di dare un apporto costruttivo alla convivenza democratica e al progresso civile della società. A tal fine l'Amministrazione Comunale di Castiglione di Sicilia Istituisce il "Consiglio Comunale ed il Sindaco dei ragazzi".

TITOLO II

Funzioni del Consiglio Comunale dei ragazzi

Art. 2

- Il Consiglio Comunale dei ragazzi ha funzioni propositive e consultive, da esplicare tramite pareri o richieste d'informazione nei confronti del Consiglio Comunale, del Sindaco e della Giunta della Città, su temi e problemi che riguardano la complessa attività amministrativa del Comune, nonché le varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo dei ragazzi.
- Il Consiglio Comunale dei ragazzi esercita, inoltre, funzioni propositive nell'ambito delle materie di cui al successivo art. 20 mediante deliberazioni. Ove le stesse non contrastino con disposizioni di legge e non superino gli stanziamenti previsti in bilancio, ai sensi del successivo art. 19, potranno essere recepite con atti dei competenti organi comunali.

Il Sindaco dei ragazzi partecipa al Consiglio Comunale dei ragazzi e svolge funzioni di rappresentanza dove è opportuna la sua presenza.

Art. 3

Il Consiglio Comunale dei ragazzi svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo;

l' organizzazione e le modalità di elezioni sono disciplinate dal presente regolamento;

Il Consiglio Comunale dei ragazzi, durante l'espletamento delle proprie funzioni è coadiuvato da un rappresentante del Sindaco del Comune e da un delegato del Presidente del Consiglio Comunale, presenti in ogni seduta, ed è assistito dal Segretario Comunale o suo delegato,

Art. 4

Le decisioni prese dal Consiglio Comunale dei ragazzi, sotto forma di proposte e pareri, sono verbalizzate dal Segretario Comunale o dal suo delegato e sottoposte all'Amministrazione Comunale che, entro trenta giorni dal ricevimento, dovrà formulare risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi, e, relazionare circa le soluzioni o disposizioni che si intendono adottare.

Art. 5

Il Consiglio Comunale dei ragazzi potrà richiedere al Presidente del Consiglio Comunale di porre all'ordine del giorno del Consiglio stesso un preciso argomento per la relativa discussione o decisione.

Art. 6

Funzioni del Sindaco dei ragazzi

Il Sindaco dei ragazzi eletto avrà il compito di affiancare il Sindaco di Castiglione di Sicilia nella programmazione delle iniziative rivolte ai ragazzi;

- Presiede la Giunta dei ragazzi;
- Progetta insieme alla Giunta attività su temi concernenti l'ambiente, la scuola, la solidarietà, l'associazionismo, la socializzazione e lo sport.

TITOLO III

Procedimento Elettorale preparatorio

Art. 7

Costituiscono corpo elettorale, per l'elezione dei Consiglieri e del Sindaco dei ragazzi, tutti gli studenti delle classi quinte della scuola primaria e di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado del comune di Castiglione di Sicilia.

Art. 8

Possono essere eletti quali consiglieri rappresentanti del Consiglio Comunale dei ragazzi gli studenti di cui all'art. 7.

Art. 9

Possono essere eletti Sindaco dei ragazzi gli studenti di cui all'art. 7.

Art.10

Il Sindaco dei ragazzi è eletto tra gli alunni della scuola dell'obbligo di cui all'art. 7.

TITOLO IV

Tempi e modalità di elezioni.

Art. 11

Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità:

- a) Normalmente entro il 30 novembre di ogni anno.
- b) La data delle elezioni sarà fissata dal Sindaco del Comune.
- c) Le votazioni si svolgeranno in un giorno feriale dalle ore 08.30 alle ore 12.30. Lo scrutinio avrà inizio subito dopo la chiusura del seggio.

d) Le liste dovranno essere presentate, entro le ore 12.00 del 15° giorno antecedente le elezioni, alla commissione elettorale dal 1° firmatario - delegato che ha diritto di nominare un rappresentante di lista.

e) La commissione elettorale sarà composta dal responsabile dell'Ufficio Elettorale che la presiede e due dipendenti della scuola nominati dal Dirigente. La commissione effettua il

controllo di regolarità formale e sostanziale delle liste.

L'accettazione della candidatura deve essere fatta con firma f) Scolastico Dirigente autenticata esclusivamente dal dell'Istituto Comprensivo o suo delegato.

g) Ogni lista ha un contrassegno e un motto.

h) Si costituirà un seggio elettorale per ciascun plesso, composto

da un presidente e <u>due</u> scrutatori.

Se in un plesso non si riesce a costituire il seggio elettorale, gli i) alunni voteranno nel seggio più vicino utilizzando per il trasporto i mezzi forniti dal Comune.

Il Presidente di seggio sarà un funzionario del Comune nominato dal Sindaco.

Il Presidente di seggio nomina un Vice Presidente e un Segretario, scelti tra gli scrutatori.

Il gruppo degli scrutatori dovrà essere costituito da: n. 2 studenti titolari e n. 1 supplente.

Le cariche di Presidente di seggio e di scrutatore sono incompatibili per parentela in linea diretta di 1° grado (genitore - figlio) con i candidati alla carica di Sindaco e di Consiglieri.

L'Amministrazione Comunale fornirà le schede, i moduli, gli stampati, le urne perché le elezione avvengano secondo le modalità utilizzate durante le elezioni comunali.

La proclamazione degli eletti sarà effettuata dai Presidenti di seggio in seduta conGiunta presso il seggio di via A. Coniglio, che avranno cura di darne comunicazione al Comune.

Quanto non espressamente previsto è demandato alla commissione elettorale che farà rinvio alle disposizioni di legge vigenti in materia di elezioni amministrative.

Art. 12

Modalità di elezione del Consiglio dei ragazzi

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado e delle classi quinte della scuola primaria devono eleggere quindici Consiglieri facenti parte del Consiglio Comunale dei ragazzi.

A tal fine, ogni lista dovrà essere composta da un minimo di undici candidati e da un massimo di quindici candidati.

Ogni lista dovrà essere presentata da non meno di undici elettori e da non più di venticinque.

L'alunno che sottoscrive la presentazione di una lista non può sottoscrivere la presentazione di altre.

i candidati non potranno sottoscrivere la presentazione della lista di appartenenza.

. Il Consiglio Comunale dei ragazzi è costituito da n. 15 componenti. L'elezione dei consiglieri si effettua con sistema maggioritario contestualmente all'elezione del Sindaco. In ciascuna delle due liste che hanno ottenuto più voti i candidati saranno proclamati eletti Consiglieri secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali con sistema maggioritario. A parità di cifra vengono eletti consiglieri i candidati che precedono nell'ordine di lista.

Se in un plesso nessun candidato raggiunge il quorum necessario per essere eletto, deve essere salvaguardata la rappresentanza nel Consiglio Comunale dei ragazzi di un componente di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado, se vi sono candidati, secondo i seguenti criteri:

viene nominato eletto il candidato che ha ottenuto il numero più alto di preferenze nelle due liste che hanno diritto alla spartizione dei seggi; In tal caso prenderà il posto dell'ultimo degli eletti della lista di appartenenza;

Nel caso in cui le prime due liste raggiungessero lo stesso numero di voti prevarrà la lista associata al candidato Sindaco vincente.

Modalità elezioni Sindaco dei ragazzi

Art. 13

- a. Ogni candidatura a Sindaco deve essere presentata da non meno di undici sottoscrittori e da non più di venticinque.
- b. L'alunno che sottoscrive la presentazione di una candidatura a Sindaco dei ragazzi non può sottoscrivere la presentazione di altre candidature.
- c. L'alunno/a candidato/a a Sindaco non può sottoscrivere la propria candidatura.
- d. Ogni candidato/a Sindaco dovrà presentare un breve programma sui seguenti temi: politiche ambientali - anziani e solidarietà sport, giochi e tempo libero - rapporti con l'associazionismo e le Istituzioni - Istruzione.
- e. Il candidato Sindaco al momento della presentazione del programma è tenuto a presentare un numero minimo di assessori nel rispetto delle norme vigenti in materia e nel rispetto dello statuto comunale vigente
- f. Risulta eletto Sindaco dei ragazzi il candidato/a che riporta il maggior numero dei voti. A parità di voti risulterà eletto il candidato/a più anziano di età.

Art. 14

Modalità di votazione

Ad ogni elettore, al momento del voto, sarà consegnata una sola scheda su cui dovrà apporre un segno sulla lista del candidato a Sindaco scelto e indicare una sola preferenza, scrivendo cognome e nome (o solo cognome) del candidato a consigliere;

Per quanto non espressamente previsto si farà richiamo alle disposizioni di legge vigenti in materia di elezioni amministrative.

TITOLO V

Nella prima seduta il Sindaco eletto e i neo-consiglieri del Consiglio Comunale dei ragazzi saranno proclamati eletti dal Sindaco della città.

Norme di funzionamento del Consiglio dei ragazzi

Art. 15

I Consiglieri del Consiglio Comunale dei ragazzi, nella prima seduta, eleggeranno un Presidente e un Vice Presidente.

II Presidente svolgerà i seguenti compiti:

- a. Sentiti i Consiglieri predispone i punti da inserire all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio;
- b. Convoca, con invito scritto da consegnare almeno 3 giorni prima, le adunanze del Consiglio;
- c. Presiede e coordina le sedute del Consiglio.

Le sedute del Consiglio Comunale dei ragazzi sono pubbliche.

La seduta è valida con la partecipazione di almeno la metà più uno dei componenti.

Qualora non si raggiungesse il numero legale la seduta viene rinviata al giorno successivo alla stessa ora.

Le deliberazioni sono valide se adottate con i voti della maggioranza dei presenti.

Le deliberazioni verranno affisse in appositi albi istituiti presso le scuole ed il Comune.

Art. 16

Attività del Sindaco dei ragazzi

Il Sindaco nomina la Giunta, la quale è composta dal e da un numero di assessori non superiore a un terzo (1/3) dei componenti del Consiglio Comunale dei ragazzi.

Il Sindaco dei ragazzi, per programmare e deliberare, convoca la Giunta degli assessori da lui nominati presiedendola.

Il Sindaco dei ragazzi, nelle cerimonie ufficiali alle quali partecipa nella sua qualità, indossa la fascia tricolore.

Partecipa al Consiglio Comunale dei ragazzi senza diritto di voto.

Chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di Sindaco dei ragazzi, allo scadere del secondo mandato non è rieleggibile alla medesima carica.

Art. 17

Durata del mandato

Il Consiglio Comunale ed il Sindaco dei ragazzi durano in carica un anno.

Art. 18

Durante l'anno del loro mandato il Consiglio Comunale ed il Sindaco dei ragazzi hanno sede e si riuniscono nel palazzo comunale - Aula Consiliare "Giuseppe Tornatore".

TITOLO VI

Finanziamenti

Art. 19

Mei bilancio di previsione del Comune viene annualmente previsto uno stanziamento per il Consiglio Comunale dei ragazzi.

TITOLO VII

Competenze

Art. 20

Rientrano nella competenza della Giunta e del Consiglio Comunale dei ragazzi le seguenti materie:

politiche ambientali - anziani e solidarietà - sport, giochi e tempo libero - rapporti con l'associazionismo e le Istituzioni-Istruzione.

Art. 21

II presente Regolamento entra in vigore dopo 10 giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio del comune.

Dopo l'entrata in vigore, eventuali proposte di modifica al presente regolamento potranno essere avanzate, anche, dal Consiglio Comunale e dal Sindaco dei Ragazzi.

NOTA DEGLI INTERVENTI ALLEGATO SUB "B" ALLA DELIBERA CONSILIARE Nr. 48 DEL 9/11/2007.

Introdotto il punto all'o.d.g., il Presidente, lo illustra spiegando che, a suo modesto parere si tratta di un argomento molto importante, soprattutto per chi, come lui ha l'idea della democrazia partecipativa, cede quindi la parola all'Assessore Turnaturi che è stato il proponente dell'argomento.

Interviene, quindi, l'Assessore Turnaturi il quale, illustrando il regolamento in questione, ne evidenzia i principi ispiratori nella convinzione che i giovani di oggi saranno i dirigenti di domani e che attraverso tale strumento vi sarà un avvicinamento alle istituzioni per il tramite di valori forti che possono contribuire alla formazione di cittadini e far crescere dal punto di vista civile tutta la comunità. Spiega poi l'articolazione del regolamento, precisando che non si è trascurato quanto fatto dal precedente C.C., ma lo si è adeguato alla normativa vigente per quel riguarda il procedimento elettorale. Spiega, infine, che l'intenzione è quella di poter eleggere entro quest'anno il Sindaco ed il Consiglio Comunale dei ragazzi.

Dopo l'illustrazione, si registrano i sottoriportati interventi:

Cons. Scuderi: il quale, condividendo l'importanza dell'argomento, si sente di dover plaudire all'iniziativa, tenendo conto che il regolamento è stato fatto seguendo la normativa vigente anche per quel che riguarda, senza voler essere polemico, i componenti della G.M. che sono stabiliti nel numero di 1/3 dei componenti del consiglio dei ragazzi (e quindì 5). Chiede poi di capire quali sono i cambiamenti salienti rispetto al precedente regolamento.

Ass. Turnaturi: il quale risponde che per quel riguarda il procedimento elettorale si è passati dal sistema proporzionale al sistema maggioritario.

Cons. Stagnitti: il quale chiede la lettura integrale degli articoli salienti relativi alle modalità di elezione di detti organismi dei ragazzi.

Ass. Turnaturi: il quale legge gli articoli richiesti, precisando che si investe sul futuro, trasmettendo valori di appartenenza al territorio con la garanzia della presenza, comunque, nel consiglio dei ragazzi dei rappresentanti anche di plessi periferici. Condivide quanto detto in precedenza dal consigliere Giannetto e cioè che il civico consesso deve essere luogo di incontro e non di scontro ed essere luogo di dibattito nell'interesse collettivo.

Cons. Damico C.lo: il quale vuole capire qual è il meccanismo elettorale che si intende adottare ed è evidente che si tratti di un sistema maggioritario corretto, molto vicino a quello in atto in vigore per le elezioni Amministrative, ma che di sicuro non è il più rappresentativo, come potrebbe essere un sistema proporzionale, infatti basta che vi siano 3 liste ed una di esse resta fuori. Il vero problema è che i ragazzi del centro non conoscono quelli delle frazioni e viceversa e quindi se non vi sarà molta accortezza da parte della classe docente si rischia di non ottenere i risultati sperati.

Ass. Turnaturi: il quale ritiene che la validità o meno del regolamento in approvazione vada verificata nel pratico e cioè con l'applicazione concreta ed il contributo fondamentale del corpo docente.

<u>Cons. Bosco:</u> il quale ritiene sia il caso fare un primo esperimento pratico e dopo si potrà verificare e valutare assieme al corpo docente la funzionalità del regolamento in approvazione.

Cons. Stagnitti: il quale chiede chiarimenti sulle modalità di elezione del sindaco e sulla composizione della G.M., per sapere se anche in tale organo è garantita la rappresentatività territoriale, concetto quest'ultimo, che assieme all'unitarietà territoriale condivide. Ricevuta risposta che nella G.M. non vi è alcuna garanzia di rappresentatività territoriale, propone di emendare in tal senso l'articolo relativo in modo da garantire anche in tale organo la rappresentanza territoriale.

Ass. Camarda: il quale ribatte, che quanto proposto dal consigliere Stagnitti non è educativo, perché il Sindaco non può essere obbligato a fare delle scelte, perché così non avviene nella realtà dei grandi.

Cons. Stagnitti: il quale ribadisce come la sua proposta può essere condivisibile considerato che si vuole garantire la rappresentatività.

Cons. Giannetto: il quale, ancora una volta, sottolinea che molte delle discussioni nascono dal fatto che il civico consesso e la minoranza non vengono coinvolti a priori sugli argomenti, costituendo delle commissioni paritarie che esaminino tutti i regolamenti che investano l'attività dell'Ente.

Ass. Turnaturi: il quale, nel fare ulteriori precisazioni sulla composizione della G.M., afferma che certe scelte, non sono state fatte, per evitare che le decisioni dei ragazzi siano guidate ed incardinate dentro binari predeterminati.

Cons. Stagnitti: il quale ritiene di essere promotore di una proposta di interscambio tra gli alunni del centro e quelli delle frazioni, poiché è convinto che la scelta del Sindaco non sarà mai libera in quanto i ragazzi dei vari plessi non si conoscono fra loro e nelle scelte saranno guidati dai docenti. Si dichiara d'accordo con quanto espresso dal cons. Bosco inerente l'approvazione in via sperimentale del presente regolamento, ma con l'emendamento relativo alla composizione della G.M., significando che trattasi della sua idea per far capire il senso dell'unitarietà del territorio.

Il Presidente del C.C.: il quale da atto all'Assessore Turnaturi di essersi impegnato molto per la redazione del regolamento in discussione stasera e conviene di verificarne in pratica il funzionamento e caso mai apportare le necessarie modifiche.

Cons. Bosco: il quale ritiene ci sia una "ratio" in quanto detto dal Presidente del Consiglio Comunale, ma in ogni caso sarebbe stato meglio vedere prima gli atti, concordandoli fra le parti interessate e comunque con un impegno alla verifica dei risultati per apportare, ove necessario, le dovute modifiche.

A questo punto conclusosi il dibattito sull'argomento, la proposta di deliberazione viene posta ai voti ed approvata ad unanimità dei numero 15 (quindici) consiglieri presenti e votanti, che con successiva apposita e separata votazione dichiarano l'appena approvata delibera immediatamente esecutiva, sempre ad unanimità dei presenti e votanti.

IL PRÉSIDENTE DEL C.C. Raiti Francesco)

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Papa Stefano)

IL VICE SEGRETARIO COM.LE

(Rag. Bartucciotto G. D.)

| attesta l'esatta imputaz i della L. n. 142\90 com | ione e la relativ e recepito dalla | /a capienza L.R. n. 48\ | 9 I e succes | copertu sive ma | ira finanziaria, odificazioni, ai | acgaciia cap | |
|---|---|--|------------------------------|---|---|--|---------------|
| Capitolo Codice | Gestione comp.\res.20 | Pre | evisione | £ | npegni ad ogg | i Disponik £ | oilità |
| | comp.\res. 2 comp.\res. 2 | 001 £ 001 f | -f | £ £ | | f | |
| 9 M 2007 | comp. ves 2 | | | | II Responsabi | ile del Servizio | o Finanziario |
| presente verbale di deli I Consigliere Anziano | berazione, dop | II Presi | pr sotoscriv dente del/C. | e. CA | IL M.Segi | retario Comu <u>j</u> ໃນປະເພດ ວິ | jale . |
| F.to <u>30902</u> | | F.to_// | | 1 | | / | |
| | | - V | | N. Mi | Ñ♥ | O di Cotonio | |
| copia conforme per us | o amministrativ | 10. | | | a al CO.RE.C0 con nota p RE.CO il | orot. N; | |
| STO: Il Sindaco | II Segretari | 0 | | | L'Addetto alla | spedizione\ | |
| omunale | | | recapito | F:t | 0 | | |
| presente atto è stato ubblicato all'Albo I n reg. Messo Comunale .to | Il sottoscritto presente del 19 12 20 O.A.EE.LL. e Lì | Segretario iberazione = 1 al che contro | certifica, su | confor ubblica <u>> &</u> a n \ son | BLICAZIONE me attestazior ta all'Albo la norma dell'a o stati present Il Segretario C | ne del Messo art. 197 del ati reclami. comunale | ual ual |
| COM | ITATO REGIO | ONALE DI | CONTROL | LO SE | ZIONE DI C | ATANIA | |
| .a presente deliberazio 14\91 e successive mod .ì | difiche ed integ | esecutiva a razioni. | ai sensi dell'i | art. | Il Segretario | o Comunale | , della L.R. |
| | | | | | F.to | | |
| ' copia conforme all'or | | sequenti m | andati: | | deliberazione | | |
| | | N N | del | | di £ di £ | | |
| II Segreta | rio Comunale | N. Pubblica | del ≱to ♂ ♪ 🎺 | | di£. II Ro | agioniere | |
| | | al 02 | Of | | F.to | | |
| \Documents and Settings\utente\ | Documenti\documenti | Marisa\Delibere | CC\Anno 2007\De | ibera (%) | 1.48.doc | | |

TU MESSO COMUNALE